

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149
Tel. 67.121 63.521 61.460 67.645
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 2.000
Un trimestre L. 1.000

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

AMICI DELL'UNITA'
Domani ogni gruppo è impegnato a migliorare il suo primato.
Tutti i compagni mobilitati per un nuovo balzo nella diffusione!

NEMMENO FANFANI!

Il sesto ministero De Gasperi, che doveva essere cosa fatta nella lotta di mercato, giunge in porto, fra litigi, lagrime, boccioli e secessioni, soltanto ieri a mezzogiorno; e in quali condizioni? Nasce questo ministero, che doveva essere il ministero della "efficienza", sotto il segno delle lacerazioni e della sfiducia: un giornale governativo si parla di "gestazione fucosa" e un altro della stessa natura si cita in tono sprezzante se valeva la spesa di aprire la crisi per giungere ad una soluzione simile; un terzo ci racconta pateticamente dell'annarrezza e delle delusioni di De Gasperi, e un quarto infine, dopo aver ricordato in termini di feroce sarcasmo le lungaggini, le involuzioni, l'ingenuità, il compromesso, la fiera delle vanità, che hanno costellato le trattative, conclude con una esplicita dichiarazione di dubbio e di delusione. E non si tratta solo di frasi e di sfoghi giornalistici: la catena di delusioni dalla base socialista, culminata nell'uscita dei liberali e nella secessione socialdemocratica, ha avuto un'ultima clamorosa coda con il ritiro del gruppo dossettiano: rottura tanto più sorprendente non solo per il modo - praticamente Fanfani e La Pira hanno sbattuto la porta in faccia a De Gasperi - quando, a una riunione ministeriale era stata discussa la possibilità di un'alleanza con i liberali, ma perché essa avveniva nelle file stesse del partito del presidente del Consiglio. Quando parlammo di un governo a due e mezzo, eravamo per così dire ottimisti: a quella base così fucosa e ribelle, vi era un'ala ministeriale, un'altra ala, che rappresenterebbe, secondo le votazioni del Congresso di Venezia, un quarto degli iscritti del Partito della Democrazia Cristiana. Le considerazioni sono sin troppo evidenti, l'uomo del 18 aprile non riesce più a realizzare intorno a sé nemmeno l'unità del suo partito; e il dissenso giunge sino al punto che il segretario del partito deve ricorrere alla minaccia di dimissioni per porre il veto alle rivendicazioni della corrente di minoranza. Che razza di governo è questo che non riesce a fidarsi e non ha la collaborazione nemmeno l'unità del suo partito; e il dissenso giunge sino al punto che il segretario del partito deve ricorrere alla minaccia di dimissioni per porre il veto alle rivendicazioni della corrente di minoranza. Che razza di governo è questo che non riesce a fidarsi e non ha la collaborazione nemmeno l'unità del suo partito; e il dissenso giunge sino al punto che il segretario del partito deve ricorrere alla minaccia di dimissioni per porre il veto alle rivendicazioni della corrente di minoranza.

IL PRIMO GESTO DEL SESTO GOVERNO DE GASPERI

Gravissime clausole militari sottoscritte da Tarchiani a Washington

Scambio di note per sottrarre gli accordi al controllo del Parlamento - Impegno di cedere agli S.U. materiale strategico e basi - L'Italia aperta ai funzionari americani

Il controllore americano Jacobs insediato ieri a Roma

WASHINGTON, 27. - L'Italia e gli altri sette paesi firmatari del Patto Atlantico hanno firmato questa sera il trattato bilaterale per la fornitura di armi americane. Con questa firma, e con la firma apposta da Truman al dispositivo strategico del patto atlantico è stata messa in moto la macchina bellica preparata dagli imperialisti. Con la firma degli accordi bilaterali l'Europa occidentale dovrebbe da oggi essere aperta al flusso delle armi americane e soggetta al controllo e alla direzione militare dello Stato Maggiore degli Stati Uniti. Le clausole del trattato autorizzano infatti gli Stati Uniti a mantenere nei paesi firmatari una missione militare che avrà il controllo non solo sulla distribuzione delle armi e dei materiali bellici ma anche sull'addestramento e l'organizzazione delle forze armate dei vari paesi. Inoltre, i paesi firmatari avranno il compito di mantenere le suddette missioni, con una spesa, nel caso dell'Italia, di circa quattrocentomila dollari, più a duecentocinquanta milioni di dollari.

L'ATTO CONCLUSIVO DELLA CRISI

IL MINISTERO DEL LAVORO AL SOSTITUTO DI SCELBA

Gli ultimi affanni di De Gasperi - Martedì il Parlamento riprende i lavori - Romita attacca il PSI

Alle 10 di ieri mattina tutto era pronto al Quirinale: gli imponenti corazzieri che montano la guardia nel cortile dell'orologio attendevano soltanto un cenno del guardaportone per scattare all'attenti; il maestro maggiordomo rigirava con impazienza il cilindro tra le mani; i cerimonieri erano pronti per accogliere il Presidente del Consiglio che - in seguito agli accordi presi nella notte tra l'on. Andreotti e il segretario generale della Presidenza della Repubblica - doveva arrivare a quell'ora per presentare a Einaudi il nuovo governo. Ma la lunga macchina presidenziale non spuntava. Dove si era cacciato De Gasperi? Al Viminale, i telefoni delle anticamere squillavano invano alle chiamate di decine di giornalisti italiani e stranieri. Finalmente si apprende che il cancelliere era venuto nella propria abitazione, i pezzi grossi della D.C. (Piccioni, Scelba, Campilli e Tavini) perché la crisi, che nella notte di giovedì era stata data per risolta da tutti i portavoce del Viminale era tornata di nuovo in alto mare. Per avere una idea di questo stato finale alla Ridolini basti pensare che a un certo momento a Montecitorio è circolata la voce che De Gasperi avrebbe rifiutato in esilio la carica di ministro della Formazione del nuovo ministero.

INTERVISTA CON IL COMPAGNO SCOCCIMARRO
Il programma del nuovo governo serve solo gli interessi dei trust

De Gasperi ha ignorato i bisogni reali del nostro Paese - Il piano costruttivo della Confederazione del Lavoro pone l'esigenza di una nuova politica che dia respiro alla produzione

A crisi conclusa, e nell'imminenza della Conferenza nazionale per il piano della CGIL, abbiamo intervistato il compagno Scoccimarro sulla prospettiva della situazione economica, il rapporto alla formazione del nuovo Governo. - Che parere dai - gli abbiamo chiesto - del programma economico sul quale De Gasperi ha annunciato di voler fondere l'attività del suo governo? - Il primo elemento che balza subito agli occhi - ci ha risposto il compagno Scoccimarro - è che la politica economica non si è modificata sostanzialmente. Pare che il governo non si sia ancora accorto che il solo modo di stimolare l'attività economica anche da parte dei privati, in una situazione come quella in cui ci troviamo, è la modifica sostanziale della politica di Tesoro, attraverso l'attuazione di programmi nazionali di investimenti pubblici. - Un articolo di Einaudi - In quale modo - abbiamo chiesto a questo punto - una diversa direttiva di politica economica può influire sull'entità degli investimenti? - Anziché rispondere direttamente, Scoccimarro ci mostra un giornale: il Corriere della Sera del 19 ottobre 1947, che reca un articolo di fondo di Luigi Einaudi dal titolo "Il sofisma". In quell'articolo Einaudi, rispondendo ai critici delle sue restrizioni creditizie; ed affermando che, ove in un paese vi siano contemporaneamente in milioni di disoccupati, fabbriche e macchinari inerti, scorte abbondanti che nessuno acquista, mucchi di carbone sui piazzali, ecc., « più darsa che una moneta artificiale di moneta-biglietti e di moneta bancaria senza mettere in moto la macchina aragginata; a consentire agli industriali di combinare insieme lavoro, merci e disimpegni, insieme combinati danno luogo ad una feconda produzione ». Ma Einaudi concludeva che, allora, nel '47, simili condizioni non si realizzavano in Italia. Ed è vero - osserva Scoccimarro - allora mancava almeno un elemento e cioè le materie prime, le scorte non utilizzate. Per cui - « iniezione artificiale » di moneta avrebbe provocato l'inflazione. Finito infatti anche noi d'accordo sulle restrizioni creditizie, in quanto dirette a combattere la pressione inflazionistica (ma non fumo d'accordo sul modo di attuazione di quelle restrizioni, in quanto mandolinate: controllo qualitativo sul credito, e ciò compromette le possibilità produttive della parte sana del Paese). Nel '48-49 però le condizioni di cui parla l'articolo del Corriere della Sera si sono realizzate in pieno: ma la politica di Einaudi non è stata coerente con quell'affermazione di Einaudi. In questi anni si è avuto un forte sollievo dei mezzi di produzione, dalla mano d'opera alle macchine; le industrie chiudono; le scorte inutilizzate di materie prime ci sono e crescono di mese in mese. - Esistono dunque - esclama

L'ENNESIMA LETTERA DEI FUORILEGGE
Si prepara la "fuga" di Giuliano dalla Sicilia?

La compiacenza di due quotidiani governativi - La figura di Mariannina Giuliano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PALERMO, 27. - Sembra che i due quotidiani governativi di piazza Giulio Cesare facciano a gara per rendere apprezzati servizi al re di Montepelice e alla sua famiglia. Uno di essi, largo come sempre di ospitalità per le missive di Giuliano, pubblica oggi un'ennesima lettera nella quale la bandita, dopo la scarcerazione della madre e in vista del processo contro la sorella Mariannina, ribadisce le sue condizioni di introduzione al processo, nel quale sono messi in grande rilievo gli argomenti addotti: l'alta difesa per dimostrare l'innocenza della Mariannina. « Da un esame degli atti istruttori - scrive il foglio d. c. - balza evidente che notevoli sono le probabilità di un'assoluzione per insufficienza di prove o per non aver commesso il fatto ». Tratteggiando la figura di Mariannina il giornale ufficiale della D.C. in Sicilia non esita a definirne la « donna coraggiosa che senza dubbio ha dimostrato in più di una occasione di saper tenere testa a situazioni sabbosissime ». Naturalmente fa comodo al giornale D.C. così come fa comodo a coloro a cui ispirano le lettere di Giuliano, insistere sul trascorso degli attivisti della banda allo scopo evidente di stornare l'attenzione dei lettori dalle collusioni con la D.C. Questa spionistica questione Giuliano i gruppi politici che vi sono implicati, vogliono evidentemente risolvere nel migliore dei modi possibile e non c'è dubbio che se il piano dovesse riuscire - e il piano prevede la liberazione di tutta la famiglia Giuliano e la fuga del bandito Iorio Oceano - per molta gente l'incubo di essere smascherati come complici e mandante del sanguinario fuorilegge cesserebbe.

CON LA COMPLICITA' DEGLI IMPERIALISTI
Westerling marcia sulla capitale indonesiana

Gli S.U. d'Indonesia accuserebbero l'Olanda all'O. N. U. per l'aggressione fascista

JAKARTA 27. - Dopo il colpo di mano tentato ieri dai seguaci del capitano Westerling nel centro di Jakarta e dopo i violenti scontri per le strade proseguiti fino a notte, le autorità indonesiane controllano la situazione nella capitale. La tensione tuttavia aumenta ad ogni ora che passa e nuove notizie allarmanti sono soprattutto stamane. Lo stato maggiore indonesiano ha infatti annunciato di essere venuto a conoscenza che il « turco » ha predisposto un piano di attacco all'esterno contro la città. L'annuncio ha posto in stato di allarme tutte le unità regolari che presidiano Jakarta. Subito dopo si è appreso che una colonna formata di duecento uomini di Westerling marciava sulla capitale muovendo dalla loro base di Bandung. La colonna ribelle è stata intercettata dalle forze governative ad ovest di Tjandarlungo la grande strada che da Bandung conduce a Jakarta e ne è seguito il combattimento. Westerling è stato ucciso e le sue truppe sono state catturate dai reparti governativi indonesiani. I quartieri della città costituivano, secondo tali notizie, soltanto una quinta colonna del « turco » nel cuore di Jakarta. Il compito era di preparare il terreno all'arrivo della colonna attaccata a Tjandarlungo. Altre formazioni del Westerling sono entrate in conflitto a Bekasari nei sobborghi occidentali della capitale con truppe repubblicane. Le forze dei « ribelli » si calcolano a circa trecento uomini, che indossano divise olandesi e sono armati di fucile. I rinforzi di truppe repubblicane si vanno spostando verso il luogo della battaglia. In un suo dispaccio da New York l'agenzia INS afferma di sapere da fonti indonesiane all'ONU che il governo degli Stati Uniti d'Indonesia potrà rivolgersi al Consiglio di Sicurezza perché prenda misure in linea con la repressione del movimento ribelle. Alle 16 di ieri il Camera ha annunciato che martedì alle ore 16 l'assemblea tornerà a riunirsi: con all'ordine del giorno le comunicazioni del governo. Lo stesso avverrà per il Senato. De Gasperi ieri, dopo un colloquio con Bonomi e Gronchi ha ribadito il proposito assolutamente anticostituzionale di voler importare la discussione ed il voto sulla questione somala ancora prima del voto di fiducia al nuovo governo. Con aria annoiata ha anzi aggiunto di voler esaurire tutta la discussione sulla Somalia in una o al massimo due sedute. Per fare questo dovrà calpestare, con un voto di maggioranza, una prassi costituzionale che va contro il principio di separazione dei poteri decisa a far rispettare.

Il dito nell'occhio

Accut osservatore Scelba Luigi Salvatorelli: « Se prima c'era una coalizione di destra, centro e sinistra, oggi ve ne è una di centro e sinistra ». Luigi Salvatorelli deve essere manco. Il fatto del giorno. « Dato il criterio democratico di libertà che vive all'interno del partito socialista e quello democratico di libertà che vive all'interno del partito comunista, l'attuale situazione di tensione tra i due partiti non potrà che essere una situazione di tensione tra i due partiti ». Attorno 1. I giornali annunciano che il senatore Rubini non ha accettato l'incarico di ministro del Lavoro. Accut osservatore Scelba Luigi Salvatorelli: « Se prima c'era una coalizione di destra, centro e sinistra, oggi ve ne è una di centro e sinistra ». Luigi Salvatorelli deve essere manco. Il fatto del giorno. « Dato il criterio democratico di libertà che vive all'interno del partito socialista e quello democratico di libertà che vive all'interno del partito comunista, l'attuale situazione di tensione tra i due partiti non potrà che essere una situazione di tensione tra i due partiti ».



Per l'anno santo 20 mila comuniste!

Cronaca di Roma

Compagne: avanti per il tesseramento!

DOPO 24 ORE DI PIOGGIA ININTERROTTA
Il torrente Galeria straripa allagando la zona circostante

Auto travolte dalla furia delle acque - Viaggianti salvati dai canotti dei Vigili - Allagamenti in città e nelle borgate

Da ventiquattrore circa Roma è sotto la pioggia. Una gigantesca doccia, rovesciandosi da un cielo grigio scuro anche in pieno giorno, ha in-

IL SINDACO E' VENUTO MENO AI SUOI IMPEGNI!
Centinaia di aule scolastiche tuttora occupate dagli sfollati

Dimenticato l'od.g. del 14 ottobre del Consiglio Comunale
Un lungo e documentato memoriale dell'UDI sul problema

Per eliminare entro tre mesi il triplo turno nelle scuole, liberando comunque le aule entro tale termine... Così diceva il primo punto di un ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale il 14 ottobre 1949.

LE SFIDE DEGLI «AMICI»
Chi strillerà più forte?

Le formazioni di «Unità» opposte a quelle della Direzione

Nella eccezionale giornata di strillagione di domani si vedranno le cuspidi più acciorte e interessanti di questo primo scorcio d'anno. In-

ORRIPILANTI PARTICOLARI SU VIA TASSO IN ASSISE
Un vecchio accecato dalle torture depone in aula contro i suoi delatori

Gridi di strazio delle familiari dei fucilati - Traditori raffinati

Assai commovente è stata la deposizione del due coniugi Rossi, proprietari della latteria a Sant'Andrea delle Fratte che costui il quartiere di via Tasso, dove fu ucciso il figlio, ha detto con amaro rimpianto.

TEMPERATA DALLE LOTTE DELLA RESISTENZA E PER LA PACE
La "Giovane Comunista", compie domani 29 anni di vita gloriosa

Un lusinghiero stato di servizio, sicura promessa per l'avvenire

Ricorre domani il 29. anniversario della fondazione della Federazione Giovane Comunista.



I giovani romani sfilano per le vie della città. Sui cartelli: pace!

PERCHE' MARTEDI' SCIOPERANO I METALLURGICI
Gli operai dell'OMI hanno avuto pazienza per 66 giorni

Una lettera del Sindacato agli industriali

Continuano nei luoghi di lavoro le raccolte di somme da inviare alle famiglie delle vittime dell'esplosione di Modena.

Il settore. Tutti i preparati della setina del setaccio setoso sono costati per decenni alle 10 pesche al kilo.

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI
ARTI: ore 21: Capello, Paul Bonolis. La Fanciullina. ALIQUO: ore 21: Capello. La Fanciullina. ALIQUO: ore 21: Capello. La Fanciullina.

OSSESSORIO
L'Ossevatorio Romano ha reso noto l'iterario della processione che si terrà domani in onore del beato Pallotti.

DI FENDIAMO LA PACE

EMBRICO V

La C.d.L. contro i licenziamenti all'Esafforia Comunale

Un teatrino in fiamme

CONVOCAZIONI DI PARTITO

1. Comitato di Settore alle 17 in Federazione. Comitati: Intersecolate alle 16.30 a Piazza Loreto.

FEDERAZIONE GIOVIANILE

Statali: Com. di lav. alle 16 in Fed. Statali: comp. del Com. Coll. O.L., C.R.E. del Ranzani a Forlani alle ore 18.30 in Federazione.

Assemblee per la pace

Domani alle 9.45 avranno luogo le seguenti assemblee popolari per la pace: Cinema Impero: oratore on. Tommaso Bruni; Cinema Pietralata: on. Tommaso Bruni; Cinema S. Maria: on. Tommaso Bruni.

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 28 GENNAIO: 5. Orto il sole si leva alle ore 7.50 e tramonta alle 17.23. Durata del giorno ore 9.33. Nel 1918 fu decretata la costituzione del Senato Romano. Nel 1944 l'On. Giuseppe De Michelis, all'epoca di un'aula di un istituto di monache e vedranno come sapranno risolvere in quattro e quattr'otto l'annoso problema.

Pandemonio al Tritone per un'auto impazzita

Un clamoroso incidente stradale è stato provocato venerdì, verso le 12.30, da un'auto americana che ha travolto un'auto italiana sul via del Tritone con un volante che non aveva mai guidato in vita sua.

Per le vittime di Modena

Continuano nei luoghi di lavoro le raccolte di somme da inviare alle famiglie delle vittime dell'esplosione di Modena. Il personale della Manifattura Tabacchi ha versato la somma di lire 1.500.000.

Domani sciopero degli erbo-frutta?

Domani i rivenditori di erbe e frutta non si reclinano al mercato in segno di protesta contro il decreto prefettizio che vieta di vendere erbe e frutta in vendita la domenica e a produrre fino alle 21 l'orario di chiusura di vendita.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15.30 riunione Cor- se di Levrieri a piazzale benefi-

Biancanere e i sette ladri

PEPPINO DE FILIPPO, ingru- vo e romantico innamorato, contro NISCHA AUER, ladro intralciato.

Il Sindacato Enti Locali per le case ai capitolini

Il Sindacato ha ricevuto ieri il segretario dell'Unione Sindacale Enti Locali e la Segreteria del Sindacato, al quale ha esposto il problema di un'Amministrazione che non ha ricordi del memoriale che il Sindacato Unificato stesso si aveva com-

Successo sensazionale al cinema

MODERNO - IMPERIALE - CAPRANICA - EUROPA - CAPRANICETTA

Imperatore di Capri

DIRETTORE DA LUIGI COMENCIANI PRODOTTO DA CARLO PONTI







DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NUOVA ONDATA DI INDIGNAZIONE POPOLARE

Immediata risposta di Napoli alla costituzione del nuovo governo

Un grande comizio in P. Matteotti - Sospensioni del lavoro nel Nord - Adesioni all'appello dei Partigiani della Pace e commemorazioni dei caduti di Modena

Alle 12.45 l'on. De Gasperi ha annunciato la formazione del nuovo governo, alle 16 una grande manifestazione di protesta si è svolta a Napoli, in Piazza Matteotti...

A Modena, nella mattinata, tutte le maestranze della FIAT Grandi Motori della nostra città, hanno fermato il lavoro per quindici minuti...

A Pavia, nel pomeriggio ovunque hanno avuto luogo sospensioni dal lavoro di dieci minuti...

A Parma, dopo lo sciopero effettuato dai lavoratori della «Liguria emiliana», il lavoro è stato sospeso negli stabilimenti di Salomiglietti e presso numerose aziende ed enti.

A Milano in numerose fabbriche si sono avute assemblee di protesta. Le maestranze della Brown Boveri, M. e dell'Alfa Romeo...

SEMPRE PIU' INTESA L'AGITAZIONE DEI MARITTIMI

Transatlantici e postali ritardano nei porti le partenze

Interrogazione urgente per le terre demaniali - Trattative per il contratto dei braccianti - Si allarga lo sciopero delle maestranze tabacchine

E' in atto nei porti italiani una larga agitazione di tipo nuovo. Gli equipaggi delle navi effettuano alternativamente scioperi...

La Federazione Lavoratori del Mezzogiorno si preoccupa anche in questi giorni del frequente ritardo di digiorni in Adriatico, dovute alle minacce di sciopero...

Il procuratore delle imposte Fatibene, amministratore della gestione commissariale dello Steiner afferma non risultargli che il prof. Nicoletti, incaricato dal governo di Salò...

Il procuratore delle imposte Fatibene, amministratore della gestione commissariale dello Steiner afferma non risultargli che il prof. Nicoletti, incaricato dal governo di Salò...

IL MALTEMPO IMPERVERSA SULL'ITALIA

Crotone rimane al buio per un violento nubifragio

Abitato sull'Etna isolato - Abbondanti nevicate e freddo intenso nel Nord

Il maltempo continua a imperversare su numerose regioni d'Italia. Particolarmente grave si presenta la situazione a Crotone, in Calabria...

MALGRADO LE MINACCE DEL SOCIALDEMOCRATICO MOCH

L'agitazione contro il riarmo si estende in tutti i porti e le officine della Francia

A La Rochelle i portuali rifiutano di caricare casse di materiale bellico per la guerra nel Viet-Nam - Il progetto di clearing europeo discusso all'OECE

DAL NOSTRO CORISPONDENTE PARIGI, 27. - Le ripercussioni su larga scala dell'attività internazionale a Parigi hanno coinciso non soltanto, come indicavamo ieri...

STASERA ALLE ORE 20,30 ALLO SFERISTERIO

Cerasani e Malè impegnati contro i francesi Lesage e Mokhfi

Ogni riunione di pugilato ha un suo numero di centro, un suo «clou», ma quella in programma per le 20,30 di oggi allo Sferisterio sembra voler sfuggire alla regola...

I propositi di Mitri

La notizia, secondo cui Saverio Turletto avrebbe l'intenzione di portare in America Tiberio Mitri...

La morte della madre del compagno Moscatelli

E' morta ieri a Varallo Sesia la madre del compagno Cin. Moscatelli. Anch'essa splendida figura della Resistenza italiana...

Intervista con il compagno Mauro Scoccimarro

(Continuazione dalla prima pagina) - E quale politica noi vorremmo che venisse attuata?

I NEGOZIATI SI SONO CONCLUSI

La convenzione per la Somalia è stata approvata a Ginevra

L'Etiopia ha chiesto garanzie sui limiti nell'invio di truppe nell'ex colonia

GINEVRA, 27. - Il consiglio delle tutele dell'ONU ha oggi approvato il testo definitivo dell'accordo in base al quale l'Italia amministrerà fiduciariamente la sua ex colonia della Somalia...

Il territorio dell'ex colonia italiana, secondo una decisione presa dal consiglio delle tutele, assume la denominazione di «Territorio della Somalia sotto amministrazione italiana»...

Per quanto riguarda i confini, il rappresentante britannico sir Alan Burns ha dichiarato che il consiglio delle tutele ha accettato l'idea di un progetto per la delimitazione dei confini amministrativi del territorio...

Si annunciano nuove misure per la «libertà degli scambi» ma quella esse siano non si sa ancora. Le difficoltà e le controversie della cui esistenza è della cui gravità è una prova l'eccezionale lunghezza delle discussioni...

GABRIETTO DERMOSINFOTICO CURE SPECIALISTICHE ESQUILLINO

DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura moderna per dermatosi EMORROIDI - VENE VARICOSE

ACQUA DI ROMA

(Marca dep. Lupat) antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi un pocho giorno il primitivo colore di facillissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo...

CIVIS

VIA UFFICI DEL VICARIO, 19 per INVENTARIO SCONTI DEL 20%

IMPERMEABILI 8.900 PURO COTONE MAKO' 12.500

Giacche - Pantaloni e Stoffe da uomo delle migliori marche

PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

MOBILI

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA

DOII, YANKO PENEF

ESQUILLINO

DAVID STROM

ACQUA DI ROMA

CIVIS

ESQUILLINO

DAVID STROM

ACQUA DI ROMA

CIVIS

ESQUILLINO

DAVID STROM